

GARDA E VALSABBIA

Desenzano

I banchetti dall'antica Roma all'Ottocento

L'arte del desinare: cibo, vino e banchetti nelle espressioni artistiche dall'epoca romana all'Ottocento. È questo il tema dell'incontro

organizzato dall'associazione Faro Tricolore in programma oggi a villa Brunati. Durante la convention si discuterà con la storica dell'arte Rossella Carpentieri e con la presidente dell'associazione, Maria D'Arconte, a partire dalle ore 18.

Tignale

Chronos 3 presenta «Romeo e Giulietta»

Oggi alle 20.45 nell'auditorium di Gardola spettacolo musicale «Romeo e Giulietta» della compagnia Chronos 3, con la regia di Manuel Renga.



Manerba, Grande guerra e D'Annunzio. Oggi in sala consiliare si parlerà della Grande guerra e di Gabriele D'Annunzio in un incontro che comincerà alle 21.



Sirmione, presentazione. Oggi alle 20.45 in biblioteca Massimo Migliorati presenta il suo libro «Il perdono delle cose», che affronta il grande tema del lutto. Ingresso libero.



San Felice, visita guidata. Oggi è possibile effettuare una visita guidata gratuita del santuario del Carmine. La visita, per cui non serve prenotazione, comincerà alle 17.40.

L'olio dei giovani per formare anche gli agricoltori del domani

Il ricavato della vendita delle 2mila bottiglie verrà destinato alle iniziative dell'oratorio



La raccolta. Giovani agricoltori al lavoro nella raccolta di olive

Lonato

Alice Scalfi

■ L'olio dei giovani, per i giovani: dalle duemila bottiglie di oro verde prodotte nell'ambito del progetto «Giovani Ulivi» arriveranno fondi per iniziative dedicate ai ragazzi.

Educazione. Gli attori coinvolti in questa iniziativa sono

alla fine. Grazie alla partecipazione a un bando emesso da Fondazione Comunità Bresciana e dall'Associazione dei Comuni bresciani, oltre che alla disponibilità del Comune di Manerba, che ha destinato 414 ulivi di proprietà comunale a questo progetto, i ragazzi hanno potuto vivere l'esperienza a 360 gradi, a livello pratico e teorico: da un lato si sono occupati in prima persona della potatura, oltre che dei trattamenti contro gli insetti nocivi e della raccolta delle olive; dall'altro lato, il Comune di Lonato ha organizzato per loro un corso di formazione articolato in dieci incontri, per far sì che i giovani partecipanti potessero avvicinarsi all'olivocoltura anche dal punto di vista teorico.

Impegno. Tangibile risultato di questo impegno in campo e sui banchi sono state appunto le duemila bottiglie di olio extravergine di oliva, tutto gardesano e marchiato «Giovani Ulivi», che ora saranno messe in vendita tramite i canali del circolo Noi Lonato: il ricavato sarà reinvestito in attività educative a favore dei giovani.

E già si pensa all'edizione 2019: «È stata un'esperienza forte - sottolinea l'assessore ai Servizi sociali di Lonato Michela Magagnotti -, un progetto dal grande valore socio educativo e culturale che puntiamo a ripetere nel nuovo anno». Forti dell'esperienza positiva vissuta dai venti giovani partecipanti alla prima edizione e della rafforzata collaborazione tra gli stessi partner. //

quattro. In primo luogo l'oratorio parrocchiale di Lonato, in particolare il circolo Noi, che ha avuto la brillante idea. Idea poi sposata volentieri sia dal Comune di Lonato, sia da quello di Manerba, e concretizzata grazie all'aiuto della cooperativa sociale Elefanti Volanti.

Ma in cosa consiste nel dettaglio l'iniziativa? «Giovani ulivi» è un percorso educativo dedicato ai ragazzi di età compresa tra i 14 e i 30 anni: all'iniziativa hanno partecipato in venti, cimentandosi nell'olivocoltura dall'inizio

A villa Brunati nasce l'aula multisensoriale



L'inaugurazione. Domani la presentazione del nuovo spazio per bambini

Desenzano

Per sviluppare i sensi dei bambini angolo morbido, formine e telefono senza fili

■ Ci sono il telefono senza fili, l'angolo morbido e le formine; negli armadi e sugli scaffali, tanti libri e giochi in scatola: la nuova aula multisensoriale di

villa Brunati è il paradiso dei bambini.

Proprio di tutti i bambini: «Abbiamo voluto creare uno spazio fortemente inclusivo - ha spiegato all'inaugurazione dell'aula l'assessore ai Servizi sociali Annalisa Colombo - e per farlo ci siamo avvalsi dei consigli e dell'esempio di chi ha già realizzato spazi analoghi: le scuole primarie Papa e Laini in primis. L'aula è stata volutamente creata a villa Brunati perché riteniamo che la bi-

blioteca civica sia un luogo ideale per l'inclusività: è un luogo di cultura, studio e crescita, che vogliamo sia sempre più punto di riferimento per la comunità».

Completamente priva di barriere di qualsivoglia genere, «l'aula è stata pensata per far esprimere ad ogni bambino la propria sensibilità e le proprie peculiarità». Un angolo coloratissimo e pieno di giocattoli al piano terra di villa Brunati. Aperto a tutti, sempre, e perfettamente in linea con il progetto che l'amministrazione comunale sta concretizzando proprio in questi giorni: «Dando risposta a un'esigenza emersa in maniera forte negli ultimi tempi, stiamo creando sul territorio una rete di supporto, di scambio e aiuto per i genitori di bambini con disabilità - rimarca ancora Colombo -: una sfida delicata e per noi molto importante, per rispondere concretamente alle richieste di aiuto che ci sono arrivate». Una sfida che prenderà il via martedì 18 dicembre con il primo incontro di un gruppo di Auto mutuo aiuto (Ama), cui sono invitati a partecipare famiglie e bambini: durante la serata, che comincerà alle 18, i genitori potranno liberamente e in tutta tranquillità confrontarsi e affrontare le tematiche che più stanno loro a cuore; ai bambini, invece, penserà un educatore, che si occuperà dei piccoli proprio nella nuovissima aula multisensoriale. // A. SC.

Nel presepe dei record 743 statuine meccaniche

Manerba



Allestimento. Visite da domani

■ È tempo di presepe meccanico: il monumento natalizio degli Amici di San Bernardo sarà inaugurato in grande stile domani alle 14. Potrà poi essere ammirato dal pubblico, salvo proroghe, fino al 27 gennaio.

La meravigliosa Natività che il gruppo presieduto da Vittorio Turina allestisce da ventidue anni a questa parte nella chiesa di San Giovanni è ormai pronta: il presepe si estende su tutta la superficie della chiesetta, 322 metri quadrati, conta tra l'altro 743 statuine in movimento, due metri cubi di muschio e oltre dieci chilometri di fili elettrici.

Il tutto, allestito con una cura quasi maniacale dal gruppo

di volontariato di Montinelle, che ci lavora 365 giorni all'anno.

Nel corso della passata edizione venne superato il tetto dei trentamila visitatori e quest'anno si confida di migliorare il record: alcuni gruppi sono già prenotati e chi lo volesse può pianificare la propria visita al numero 388.0984885.

Il presepe meccanico sarà aperto al pubblico fino a domenica 27 gennaio, ogni fine settimana e nei giorni festivi dalle 9.30 alle 12 e dalle 14 alle 18, e quest'anno anche ogni giovedì, dalle 14 alle 18.

Tra le novità di questa ventiduesima edizione, l'impiego di Arduino, una piattaforma hardware che rende «elettronico» il meccanismo alla base dei movimenti delle statuine. Tra le installazioni, invece, ci sarà un nuovo scenario dedicato all'antico Egitto. //

Ha abusato della figlia, padre condannato a nove anni

Valsabbia

■ Dieci anni di abusi tenuti nascosti fino a quando è riuscita ad uscire di casa. E a liberarsi del padre, l'uomo che le ha segnato la vita per sempre. È la storia di una ragazza di origini straniere, residente tra Garda e Valsabbia, oggi 23enne, che dal

2004 al 2014 è stata abusata dal genitore. Il primo approccio sessuale lo ha subito all'età di 7 anni quando viveva ancora in patria. In Italia la prima violenza la vive ad 11 anni.

Ieri in un'aula di tribunale la ragazza ha trovato giustizia. La Corte d'Appello ha infatti confermato la condanna a nove anni che al padre della giovane era stata inflitta al termine del

processo di primo grado celebrato in abbreviato. Lui durante il processo aveva provato a difendersi raccontando che erano tutte invenzioni sostenendo di essere impotente. Le perizie lo hanno smentito. Nessun procedimento è mai stato aperto nei confronti della moglie dell'uomo, madre della vittima. Impossibile capire se sapeva quello che succedeva. «La conferma della condanna è importante per tutto quello che ha vissuto questa ragazza» commenta l'avvocato Michela Borra, legale della 23enne. //

La Natività in ricordo di Mirko si posa sul fondale del porto

Limone

■ A Limone la Natività è sommersa. Domani alle 9, come accade ogni anno in vista del Natale, sarà adagiato sul fondale del porto nuovo, sul lungolago Marconi, il tradizionale presepe subacqueo. L'iniziativa è legata al ricordo di Mirko Pianto-

ni, giovane di Limone scomparso tragicamente il 16 gennaio 1994. Quel giorno Mirko, appassionato subacqueo allora ventinovenne, decise di immergersi nelle acque del lago di fronte al paese insieme agli amici del Club Tritone di Desenzano. Ma quella che doveva essere una piacevole escursione nei fondali del Garda si trasformò in tragedia. Da allo-

ra, per ricordare l'amico scomparso, i ragazzi dell'associazione sportiva collocano su una piattaforma adagiata sul fondale del porto le statue di Gesù Bambino, di Giuseppe e Maria, del bue e dell'asinello.

Fino al 13 gennaio sulla Sacra Famiglia sommersa si accenderanno le luci subacquee, contribuendo a rendere ancora più suggestiva l'atmosfera del lungolago. Il presepe sommerso si affianca a quello tradizionalmente allestito in piazza Garibaldi e a quello dei missionari comboniani al Tesòl. //